

1907

Dino Campana va in Sud America

Laura Pariani *disegni, testi, voce recitante*

Francesco Cuoghi *chitarra*

musica popolare del Sud America: Tango, Habanera, Milonga, Vals, Maxixe, Choro, Samba



Dino Campana (nacque 1885-1932) a Marradi, un piccolo paese toscoromagnolo situato nella p1885-1932rovincia di Firenze, il 20 agosto del 1885, figlio di Giovanni Campana, insegnante di scuola elementare, poi direttore didattico, descritto come uomo per bene ma di carattere debole e remissivo, e di Francesca Luti, detta Fanny, donna compulsiva e severa, affetta da mania deambulatoria e accesa credente cattolica. La donna era attaccata in modo morboso al figlio Manlio, più giovane di due anni di Dino. Dino Campana trascorre l'infanzia in modo apparentemente sereno a Marradi

(borgo collinare a 35 chilometri da Faenza) ma, a circa quindici anni di età, gli vengono diagnosticati i primi disturbi nervosi che non gli impediranno comunque di frequentare i vari cicli di scuola.

A diciotto anni, nell'autunno 1903, si iscrive presso l'Università di Bologna, al corso di laurea in Chimica pura e entra, nel gennaio 1904, nella scuola per ufficiali di complemento di Ravenna; non superando l'esame per sergente, viene prosciolto dal servizio e in seguito congedato. L'anno seguente passa alla Facoltà di Chimica farmaceutica a Firenze, ma dopo pochi mesi si trasferisce nuovamente a Bologna. Il viaggio in America comunque rappresenta un punto particolarmente oscuro della biografia di Campana: se alcuni arrivano a chiamarlo "il poeta dei due mondi", c'è anche chi, invece, come per esempio Ungaretti, sostiene che in America, Campana non ci

andò neppure. Numerose sono anche le opinioni sulla datazione del viaggio e sulle modalità ed il tragitto del ritorno.

L'ipotesi più accreditata è che sia partito nell'autunno 1907 da Genova ed abbia vagabondato per l'Argentina fino alla primavera del 1909, quando ricompare a Marradi, dove viene arrestato. Dopo un breve internamento al San Salvi di Firenze, riparte per un viaggio in Belgio, ma viene di nuovo arrestato a Bruxelles e viene poi internato nella "maison de santé" di Tournay all'inizio del 1910. Chiede aiuto alla sua famiglia e viene rimandato a Marradi. Vive un periodo più tranquillo; nel 1912-13 si iscrive all'università di Bologna, ma chiede dopo due mesi il trasferimento a Genova. Nel capoluogo emiliano frequenta anche le lezioni della facoltà di lettere e intrattiene rapporti di amicizia con i gruppi di goliardi e con gli appassionati di letteratura della sua età. Proprio sui fogli pubblicati dai goliardi bolognesi escono fra 1912 e 1913 le sue prime prove poetiche, alcune di quelle che in seguito verranno incluse nell'opera maggiore di Campana, i *Canti Orfici*.

Laura Pariani è nata a [Busto Arsizio](#) nel 1951. Consegue una laurea in filosofia all'[Università degli Studi di Milano](#). Negli anni Settanta lavora nel campo della pittura, del fumetto, del teatro di figura. Gli anni '80 e '90 sono dedicati all'insegnamento. Collabora con la sceneggiatura di *Così ridevano* di [Gianni Amelio](#) che nel 1998 conquista il Leone d'Oro al Festival di Venezia. Da anni ha posto il lago di Orta non come semplice sfondo ma come protagonista di molte sue opere: il racconto "Hortus", (peQuod 2000). <https://www.youtube.com/watch?v=uuHYpYN07Eo>

Francesco Cuoghi si è diplomato in chitarra presso il Liceo Musicale G.B. Viotti di Vercelli e presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Ha frequentato i Seminari dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, l'Atelier de Recherche Instrumentale dell'IRCAM di Parigi, i Ferienkurse di Darmstadt. Ha inoltre studiato composizione privatamente con Nazario Carlo Bellandi e Aldo Clementi; musica elettronica (Max/MSP) alla F.P.A. dell'Ottava di Roma. Dal 1984 è titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio *G. Rossini* di Pesaro e dal 2007 al Conservatorio *L. Cherubini* di Firenze.